


SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa


- 1.1 Identificatore del prodotto
 - Denominazione commerciale: **STUCCOPOX (A)**
 - UFI: 7T90-N0HX-W004-22AE
 - 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati
 - Utilizzazione della Sostanza / del Preparato
 - 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza
 - Produttore/fornitore:
 - KEMPER SYSTEM Italia S.r.l.
 - Via A. Meucci, 9
 - 20060 Pozzo d'Adda (MI) – Italy
 - Tel. ++39 02 920190.1
 - Fax ++39 02 90969478
 - info@kemper-system.it
 - www.kemper-system.it
 - Informazioni fornite da: MSDS-IT@Kemper-system.com
 - 1.4 Numero telefonico di emergenza:
 - Elenco CAV – aggiornato al 10/01/2019
 - Fonte: <https://preparatipericolosi.iss.it/cav.aspx>
- Centro Antiveleni di Bergamo 800883300 (Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII)
 Centro Antiveleni di Firenze 0557947819 (Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica)
 Centro Antiveleni di Foggia 80018345 (Az. Osp. Univ. Foggia)
 Centro Antiveleni di Milano 0266101029 (Osp. Niguarda Ca' Granda)
 Centro Antiveleni di Napoli 0817472870 (Az. Osp. "A. Cardarelli")
 Centro Antiveleni di Pavia 038224444 (CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica)
 Centro Antiveleni di Roma 063054343 (CAV Policlinico "A. Gemelli")
 Centro Antiveleni di Roma 0649978000 (CAV Policlinico "Umberto I")
 Centro Antiveleni di Roma 06 68593726 (CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

- 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela
- Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008
 - Skin Irrit. 2 H315 Provoca irritazione cutanea.
 - Eye Irrit. 2 H319 Provoca grave irritazione oculare.
 - Skin Sens. 1 H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
 - Aquatic Chronic 2 H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
- 2.2 Elementi dell'etichetta
- Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008
 - Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.
- Pittogrammi di pericolo



GHS07



GHS09
- Avvertenza
 - Attenzione
- Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:
 - prodotto di reazione: bisfenolo-A-epicloridrina resine epossidiche (peso molecolare medio ≤ 700)
 1,6-bis(2,3-epoxypropoxy)hexane
 N,N'-ethane-1,2-diylbis(12-hydroxyoctadecanamide)
- Indicazioni di pericolo
 - H315 Provoca irritazione cutanea.
 - H319 Provoca grave irritazione oculare.
 - H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
 - H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
- Consigli di prudenza
 - P261 Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
 - P273 Non disperdere nell'ambiente.
 - P280 Indossare guanti / occhiali di protezione / protezione per il viso.
 - P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
 - P333+P313 In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
 - P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.
- Ulteriori dati:
 - EUH205 Contiene componenti epossidici. Può provocare una reazione allergica.
 - EUH211 Attenzione! In caso di vaporizzazione possono formarsi goccioline respirabili pericolose. Non respirare i vapori o le nebbie.
- 2.3 Altri pericoli
- Risultati della valutazione PBT e vPvB
 - PBT: Non applicabile.
 - vPvB: Non applicabile.

Denominazione commerciale: STUCCOPOX (A)

(Segue da pagina 1)

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

- 3.2 Miscela
- Descrizione:

Miscela: composta dalle seguenti sostanze.

- Sostanze pericolose:

CAS: 25068-38-6 NLP: 500-033-5 Numero indice: 603-074-00-8 Reg.nr.: 01-2119456619-26	prodotto di reazione: bisfenolo-A-epicloridrina resine epossidiche (peso molecolare medio ≤ 700) Aquatic Chronic 2, H411; Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319; Skin Sens. 1B, H317, EUH205 Limiti di concentrazione specifici: Eye Irrit. 2; H319: C ≥ 5 % Skin Irrit. 2; H315: C ≥ 5 %	25-50%
CAS: 7727-43-7 EINECS: 231-784-4 Reg.nr.: 01-2119491274-35	solfo di bario, naturale sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro	25-50%
CAS: 471-34-1 EINECS: 207-439-9 Reg.nr.: 01-2119486795-18	carbonato di calcio sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro	25-50%
CAS: 16096-31-4 EINECS: 240-260-4 Reg.nr.: 01-2119463471-41	1,6-bis(2,3-epoxypropoxy)hexane Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319; Skin Sens. 1, H317; Aquatic Chronic 3, H412	$\geq 2,5$ - <10 %
CAS: 13463-67-7 EINECS: 236-675-5 Numero indice: 022-006-00-2 Reg.nr.: 01-2119489379-17	diossido di titanio Carc. 2, H351	0,5-2,5%
CAS: 123-26-2 EINECS: 204-613-6 Reg.nr.: 01-2119978265-26	N,N'-ethane-1,2-diylbis(12-hydroxyoctadecanamide) Skin Sens. 1, H317; Aquatic Chronic 3, H412	$\geq 0,5$ - <1 %
CAS: 85711-55-3 Reg.nr.: 01-2119974148-28	Fatty acids, tall-oil, compds. with oleylamine STOT RE 2, H373; Eye Dam. 1, H318; Skin Sens. 1A, H317	$<0,1$ %

- Ulteriori indicazioni:

Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

- 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso
- Indicazioni generali:

Allontanare immediatamente gli abiti contaminati dal prodotto.
I sintomi di avvelenamento possono comparire dopo molte ore, per tale motivo è necessaria la sorveglianza di un medico nelle 48 ore successive all'incidente.
Tenere sotto sorveglianza le persone da soccorrere.
Autoprotezione di chi presta i primi soccorsi.

- Inalazione:

Allontanare dal luogo di pericolo e sdraiare a terra le persone da soccorrere.
Se il soggetto è svenuto provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.
Portare in zona ben areata, in caso di disturbi consultare il medico.

- Contatto con la pelle:

Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando accuratamente.

- Contatto con gli occhi:

In caso di sintomi assumere medicinali
Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte. Se persiste il dolore consultare il medico.

- Ingestione:

Proteggere l'occhio non colpito.
Se il dolore persiste consultare il medico.

- 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono disponibili altre informazioni.

- 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

- 5.1 Mezzi di estinzione
- Mezzi di estinzione idonei:

CO₂, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.
Adottare provvedimenti antiincendio nei dintorni della zona colpita.

- Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza:

Getti d'acqua

- 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Se riscaldato o in caso di incendio il prodotto può sviluppare fumi tossici.
Ossido d'azoto (NO₂)
Monossido di carbonio (CO)

- 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
- Mezzi protettivi specifici:

Non inalare i gas derivanti da esplosioni e incendi.

(continua a pagina 3)

Denominazione commerciale: STUCCOPOX (A)

- Altre indicazioni

Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.

(Segue da pagina 2)

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

- 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate. Garantire una ventilazione sufficiente.

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi

- 6.2 Precauzioni ambientali:

In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature avvertire le autorità competenti. Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche. Impedire spargimenti superficiali (ad esempio con argini o barriere d'olio).

- 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura).

Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13.

Non dilavare con acqua o detergenti liquidi.

- 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

- 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti perfettamente chiusi. Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro. Evitare la formazione di aerosol.

- 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
- Stoccaggio:
- Requisiti dei magazzini e dei recipienti:

Conservare solo nei fusti originali.

- Indicazioni sullo stoccaggio misto:

Non conservare a contatto con alimenti.

- Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:

Proteggere dal gelo.

Conservare in luogo asciutto.

Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.

Temperatura di stoccaggio consigliata: 5 - 30 ° C

10

- Classe di stoccaggio:
- 7.3 Usi finali particolari

Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

- 8.1 Parametri di controllo
- Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:
7727-43-7 solfato di bario, naturale

 TWA | Valore a lungo termine: 10 mg/m³
471-34-1 carbonato di calcio

 TWA | Valore a lungo termine: (10) mg/m³
(e)

- Informazioni sulla regolamentazione TWA: Valori Limite di Soglia

- DNEL
7727-43-7 solfato di bario, naturale

 Per inalazione | Acuti - effetti sistemici | 10 mg/m³ (Worker) (GESTIS DNEL List (June 2018))

- Ulteriori indicazioni:

Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

- 8.2 Controlli dell'esposizione
- Controlli tecnici idonei

Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.

- Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale
- Norme generali protettive e di igiene del lavoro:

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.

Togliere immediatamente gli abiti contaminati.

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

- Protezione respiratoria

Se usato correttamente e in condizioni normali, non è necessario protezione delle vie respiratorie.

In ambienti non sufficientemente ventilati utilizzare la maschera protettiva.

Filtro A/P2

Dispositivi di protezione delle vie respiratorie - Filtri antigas e filtri combinati secondo (DIN EN 141)

(continua a pagina 4)

Denominazione commerciale: STUCCOPOX (A)

(Segue da pagina 3)

- Protezione delle mani


Guanti protettivi

Controllare prima di ogni uso che i guanti protettivi corrispondono al loro stato regolare. Solo guanti di protezione contro gli agenti chimici con marcatura CE della categoria III. Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione. Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione. Dopo l'impiego dei guanti adoperare del detergente e della crema curativa per la pelle.

- Materiale dei guanti

Materiali consigliati:

Gomma butilica

 Spessore del materiale consigliato: $\geq 0,5$ mm

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro.

- Tempo di permeazione del materiale dei guanti

I tempi di passaggio determinati in conformità alla norma EN 16523-1:2015 non vengono rilevati in pratica. Per questa ragione viene consigliato un tempo di indossamento massimo pari al 50% del tempo di passaggio.

- Come protezione contro gli spruzzi sono adatti dei guanti costituiti dai materiali seguenti:

Gomma nitrilica

 Gli spessori consigliati: $\geq 0,1$ mm

 Tempo di permeazione (min.): < 10

- Protezione degli occhi/del volto


Occhiali protettivi a tenuta

Occhiali e protezione per il viso - Classificazione secondo EN 166 protettivi impermeabili (EN 13034)

- Tuta protettiva:

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

- 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali
- Indicazioni generali

- Colore:

Biancastro

- Odore:

Caratteristico

- Soglia olfattiva:

Non definito.

- Punto di fusione/punto di congelamento:

Non definito.

- Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione

 > 200 °C

- Infiammabilità

Non applicabile.

- Limite di esplosività inferiore e superiore

- Inferiore:

Non definito.

- Superiore:

Non definito.

- Punto di infiammabilità:

150 °C

- Temperatura di decomposizione:

Non definito.

- pH

Non definito.

- Viscosità:

- Viscosità cinematica

Non definito.

- Dinamica a 20 °C:

350.000 mPas

- Solubilità

- acqua:

Poco e/o non miscibile.

- Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)

Non definito.

- Densità e/o densità relativa

- Densità a 20 °C:

 1,67 g/cm³

- Densità relativa

Non definito.

- Densità di vapore:

Non definito.

- 9.2 Altre informazioni

- Aspetto:

Viscoso

- Forma:

- Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza

- Temperatura di autoaccensione:

Prodotto non autoinfiammabile.

- Proprietà esplosive:

Prodotto non esplosivo.

- Prova di separazione dei solventi:

- VOC (CE)

2,70 %

(continua a pagina 5)

Denominazione commerciale: STUCCOPOX (A)

(Segue da pagina 4)

- **Cambiamento di stato**
 - **Velocità di evaporazione** Non definito.

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

- **Esplosivi** non applicabile

- **Gas infiammabili** non applicabile

- **Aerosol** non applicabile

- **Gas comburenti** non applicabile

- **Gas sotto pressione** non applicabile

- **Liquidi infiammabili** non applicabile

- **Solidi infiammabili** non applicabile

- **Sostanze e miscele autoreattive** non applicabile

- **Liquidi piroforici** non applicabile

- **Solidi piroforici** non applicabile

- **Sostanze e miscele autoriscaldanti** non applicabile

- **Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua** non applicabile

- **Liquidi comburenti** non applicabile

- **Solidi comburenti** non applicabile

- **Perossidi organici** non applicabile

- **Sostanze o miscele corrosive per i metalli** non applicabile

- **Esplosivi desensibilizzati** non applicabile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- **10.1 Reattività** Non sono disponibili altre informazioni.

- **10.2 Stabilità chimica**

- **Decomposizione termica/ condizioni da evitare:** Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.

- **10.3 Possibilità di reazioni pericolose** Non sono note reazioni pericolose.

- **10.4 Condizioni da evitare** Non sono disponibili altre informazioni.

- **10.5 Materiali incompatibili:** Non sono disponibili altre informazioni.

- **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:** Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- **11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**

- **Tossicità acuta** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:
25068-38-6 prodotto di reazione: bisfenolo-A-epicloridrina resine epossidiche (peso molecolare medio \leq 700)

Orale	LD50	11.400 mg/kg (rat)
Cutaneo	LD50	>2.000 mg/kg (rabbit)
Per inalazione	LCLo	1 mg/l (rat)

(continua a pagina 6)

Denominazione commerciale: STUCCOPOX (A)

(Segue da pagina 5)

7727-43-7 solfato di bario, naturale

Orale	LD50	>15.000 mg/kg (rat)
Cutaneo	LD50	>2.000 mg/kg (rat)

471-34-1 carbonato di calcio

Orale	LD50	>2.000 mg/kg (rat) (OECD 420)
Cutaneo	LD50	>2.000 mg/kg (rat) (OECD 402)

16096-31-4 1,6-bis(2,3-epoxypropoxy)hexane

Orale	LD50	8.500 mg/kg (rat)
Cutaneo	LD50	>4.900 mg/kg (rabbit)

123-26-2 N,N'-ethane-1,2-diylbis(12-hydroxyoctadecanamide)

Orale	LD50	>2.000 mg/kg (rat)
Per inalazione	LC50	>5.050 mg/m ³ ()

- **Corrosione cutanea/irritazione cutanea** Provoca irritazione cutanea.
- **Gravi danni oculari/irritazione oculare** Provoca grave irritazione oculare.
- **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea** Può provocare una reazione allergica cutanea.
- **Mutagenicità sulle cellule germinali** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità per la riproduzione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Pericolo in caso di aspirazione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **11.2 Informazioni su altri pericoli**

- Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

128-37-0 | 2,6-di-terz-butil-p-cresolo

Elenco II

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche
- 12.1 Tossicità
- Tossicità acquatica:
25068-38-6 prodotto di reazione: bisfenolo-A-epicloridrina resine epossidiche (peso molecolare medio ≤ 700)

IC50	>42,6 mg/l (Bakterien) (18h)
LC50/96 h	1,5 mg/l (fish) (OECD 203 (96 hr))
	1,5 mg/l (Oncorhynchus mykiss (Regenbogenforelle))
EC50 (24)	3,6 mg/l (dpa)
EC50	1,8 mg/l (Daphnia magna) (48h)
EC50	9,4 mg/l (ALGAE) (EPA CFR (72 hr))
	1,7 mg/l (daphnia) (OECD 202 (48 hr))
	11 mg/l (Selenastrum capricornutum) (72h)
NOEC	0,3 mg/l (Daphnia magna) (21d)
MATC	0,55 mg/l (Daphnia magna) (21d)

7727-43-7 solfato di bario, naturale

EC50	32 mg/l (Daphnia magna) (Ba-Ion; 48 h)
------	--

123-26-2 N,N'-ethane-1,2-diylbis(12-hydroxyoctadecanamide)

EL50	>10 mg/l (Daphnia magna) (48h)
EC50	>100 mg/l (ALGAE) (72h)
LC 50	>10 mg/l (Oncorhynchus mykiss (Regenbogenforelle)) (96h)

- **12.2 Persistenza e degradabilità** Non sono disponibili altre informazioni.
- **12.3 Potenziale di bioaccumulo** Non sono disponibili altre informazioni.
- **12.4 Mobilità nel suolo** Non sono disponibili altre informazioni.
- **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**
- **PBT:** Non applicabile.
- **vPvB:** Non applicabile.
- **12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino** Vedere la sezione 11 per informazioni in merito alle proprietà dannose sul sistema endocrinale.
- **12.7 Altri effetti avversi**
- **Osservazioni:** Tossico per i pesci.
- **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**
- **Ulteriori indicazioni:** Pericolosità per le acque classe 2 (D) (Autoclassificazione): pericoloso
Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature.
Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di piccole quantità di prodotto.
Tossico per pesci e plancton.

(continua a pagina 7)

Denominazione commerciale: STUCCOPOX (A)

tossico per gli organismi acquatici

(Segue da pagina 6)

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

- 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti
- Consigli: Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature. Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative

- Catalogo europeo dei rifiuti

08 04 09* adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose

15 01 10* imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze

17 02 03 plastica

- Imballaggi non puliti:
- Consigli: Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

- 14.1 Numero ONU o numero ID
- ADR, IMDG, IATA UN3082

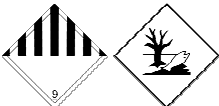
- 14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto
- ADR 3082 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (prodotto di reazione: bisfenolo-A-epicloridrina resine epossidiche (peso molecolare medio ≤ 700))

- IMDG ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (reaction product: bisphenol-A-(epichlorhydrin) epoxy resin (number average molecular weight ≤ 700)), MARINE POLLUTANT

- IATA ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (reaction product: bisphenol-A-(epichlorhydrin) epoxy resin (number average molecular weight ≤ 700))

- 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto
- ADR


- Classe 9 (M6) Materie ed oggetti pericolosi diversi
- Etichetta 9

- IMDG, IATA

- Class 9 Materie ed oggetti pericolosi diversi
- Label 9

- 14.4 Gruppo d'imballaggio
- ADR, IMDG, IATA III

- 14.5 Pericoli per l'ambiente

 Il prodotto contiene materie pericolose per l'ambiente: 2,6-di-terz-butil-p-cresolo, prodotto di reazione: bisfenolo-A-epicloridrina resine epossidiche (peso molecolare medio ≤ 700)

- Marine pollutant: Sì
 Simbolo (pesce e albero)

- Marcatura speciali (ADR): Simbolo (pesce e albero)

- Marcatura speciali (IATA): Simbolo (pesce e albero)

- 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori
- N° identificazione pericolo (Numero Kemler): Attenzione: Materie ed oggetti pericolosi diversi

- Numero EMS: 90

- Stowage Category: F-A,S-F

- Stowage Category: A

- 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO Non applicabile.

(continua a pagina 8)

Denominazione commerciale: STUCCOPOX (A)

(Segue da pagina 7)

- Trasporto/ulteriori indicazioni:

- ADR	5L
- Quantità limitate (LQ)	Codice: E1
- Quantità esenti (EQ)	Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 ml
	Quantità massima netta per imballaggio esterno: 1000 ml
- Categoria di trasporto	3

- IMDG	5L
- Limited quantities (LQ)	Code: E1
- Excepted quantities (EQ)	Maximum net quantity per inner packaging: 30 ml
	Maximum net quantity per outer packaging: 1000 ml

- UN "Model Regulation":	UN 3082 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (PRODOTTO DI REAZIONE: BISFENOLO-A-EPICLORIDRINA RESINE EPOSSIDICHE (PESO MOLECOLARE MEDIO \leq 700)), 9, III
--------------------------	--

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione
- 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

- Direttiva 2012/18/UE	
- Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I	Nessuno dei componenti è contenuto.
- Categoria Seveso	E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico
- Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore	200 t
- Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore	500 t
- REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII	Restrizioni: 3

- Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II	Nessuno dei componenti è contenuto.
---	-------------------------------------

- REGOLAMENTO (UE) 2019/1148

- Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)	Nessuno dei componenti è contenuto.
---	-------------------------------------

- Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE

Nessuno dei componenti è contenuto.

- Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe

Nessuno dei componenti è contenuto.

- Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi

Nessuno dei componenti è contenuto.

- 15.2 Valutazione della sicurezza chimica:	Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.
---	---

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

La scheda di sicurezza emessa è anche conforme al regolamento

Allegato I del regolamento (UE) n. 453/2010 e allegato II del regolamento (UE) n. 2020/878.

- Frasi rilevanti	H315	Provoca irritazione cutanea.
	H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
	H318	Provoca gravi lesioni oculari.
	H319	Provoca grave irritazione oculare.
	H351	Sospettato di provocare il cancro.
	H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
	H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
	H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
	EUH205	Contiene componenti epossidici. Può provocare una reazione allergica.

- Scheda rilasciata da:	research & development
-------------------------	------------------------

- Data della versione precedente:	22.09.2021
-----------------------------------	------------

- Numero di versione della versione precedente:	2
---	---

- Abbreviazioni e acronimi:	ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
-----------------------------	---

(continua a pagina 9)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 02.06.2022

Numero versione 3 (sostituisce la versione 2)

Revisione: 02.06.2022

Denominazione commerciale: STUCCOPOX (A)

(Segue da pagina 8)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
IATA: International Air Transport Association
GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
VOC: Volatile Organic Compounds (USA, EU)
DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)
LC50: Lethal concentration, 50 percent
LD50: Lethal dose, 50 percent
PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic
vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative
Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 2
Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 1
Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2
Skin Sens. 1: Sensibilizzazione della pelle – Categoria 1
Skin Sens. 1A: Sensibilizzazione della pelle – Categoria 1A
Skin Sens. 1B: Sensibilizzazione della pelle – Categoria 1B
Carc. 2: Cancerogenicità – Categoria 2
STOT RE 2: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta) – Categoria 2
Aquatic Chronic 2: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 2
Aquatic Chronic 3: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 3

- Fonti- www.echa.europa.eu- www.baua.de

IFA: Institute für Occupational Safety and Health of the German Social Accident Insurance:

- www.dguv.de/ifa/gestis/gestis-stoffdatenbank/index.jsp- www.dguv.de/ifa/gestis/gestis-dnel-listeSources: cncs.iss.it; www.salute.gov.itFonti: cncs.iss.it; www.salute.gov.it**- * Dati modificati rispetto alla versione precedente**